



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 4/2017

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **Fallimento Demoter S.p.A.** per l'esercizio dell'attività di frantumazione e selezione inerti con annessa attività di recupero R5 e R13, svolta nello stabilimento sito in Loc. Malopasso C.da Urni Vill. Salice del Comune di Messina.

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 55 del 23.01.2017

DETERMINAZIONE N. 52 del 31.01.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;
- VISTA** l'istanza trasmessa dal SUAP del Comune di Messina con nota prot. n° 201947 del 01.09.2015, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 27531/15 del 01.09.2015, inoltrata dalla Ditta **Fallimento Demoter S.p.A.** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere c) e g) del D.P.R. n° 59/13 per il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e dell'iscrizione al Registro dei Recuperatori dei rifiuti per l'esercizio dell'attività di frantumazione e selezione inerti con annessa attività di recupero R5 e R13, svolta nello stabilimento sito in Loc. Malopasso C.da Urni Vill. Salice del Comune di Messina;
- VISTO** il D.D.G. n° 58 del 16.01.2007 rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stata concessa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Tale autorizzazione, ancora vigente, viene allegata all'AUA e ne fa parte integrante (All.1);
- VISTA** la D.D. n° 128 del 15.11.2010 con la quale la ditta DEMOTER S.p.A. è stata iscritta al registro provinciale dei recuperatori dei rifiuti di questo Ente e successiva D.D. n° 40 del 11.04.2011 di modifica ed integrazione;

- VISTO** il verbale n° 28cds del 08.10.2015 della Conferenza dei Servizi aggiornata per consentire alla Ditta di integrare la documentazione sulla base della richiesta degli Enti coinvolti nel provvedimento;
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal DRA di Catania protocollo 658/Gen.le del 08.10.2015 acquisito in sede di Conferenza che si allega all'AUA e ne fa parte integrante (All.2);
- VISTO** il rilascio da parte del Dipartimento Edilizia Privata del Comune di Messina della concessione edilizia n° 65/2016, che consente di riavviare l'iter procedurale, stabilendo la convocazione di una nuova Conferenza per giorno 16.11.2016;
- VISTO** il verbale n° 69cds del 16.11.2016 della Conferenza dei servizi durante la quale vengono acquisiti: 1) il Provvedimento del Tribunale di Messina I sez. Penale n° 585/16 del Reg. Gen. depositato il 26.10.2016, che autorizza il progetto di recupero ambientale e rimodellamento morfologico planaltimetrico oggetto della Concessione Edilizia sopra citata (All. 3); 2) l'Autorizzazione del Genio civile prot. n° 194309 del 18.10.2016 a condizione che concede il N.O. ex art. 18 della L. n° 64/74 (All. 4); 3) i pareri favorevoli espressi da parte dell'ARPA S.T. di Messina, del Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione e del Dip. Ambiente e Sanità del Comune di Messina, quest'ultimo con la riserva di rilasciare il N.O. per la fossa Imhoff per il trattamento dei reflui civili dopo la comunicazione di fine lavori;
- VISTA** la documentazione integrativa inoltrata dalla Ditta tramite SUAP, assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n° 41816/16 del 21.12.2016;
- VISTO** il provvedimento n° 16 del 30.12.2016 rilasciato dal Servizio Gestione Controlli Rifiuti di questa Direzione, per l'iscrizione al registro provinciale dei recuperatori dei rifiuti al n° **29/2016**. Tale provvedimento fa parte integrante della presente autorizzazione (All. 5);
- RITENUTO** che la presente autorizzazione sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n° 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **Fallimento Demoter S.p.A.** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere c) e g) del D.P.R. n° 59/13 per il rinnovo dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera e dell'iscrizione al Registro dei Recuperatori dei rifiuti per l'esercizio dell'attività di frantumazione e selezione inerti con annessa attività di recupero R5 e R13, svolta nello stabilimento sito in Loc. Malopasso C.da Urni Vill. Salice del Comune di Messina.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Inoltre:

Art. 1) La Ditta dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni riportate negli allegati alla presente autorizzazione (All.1-5).

Art. 2) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina, all'ARPA S.T. di Messina e all'ARTA DTA Servizio 3 di Palermo, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, ai sensi dell'art. 9 par. 2 del D.A. 175/GAB del 09/08/2007, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. In tale comunicazione dovranno essere inoltre riportate: a) le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, b) le modalità di gestione dei pozzi assorbenti e della vasca di accumulo, c) la quantità dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, d) il consumo idrico, annotando mensilmente su apposito registro la lettura del contatore volumetrico dell'acqua utilizzata.

Art. 3) La Ditta dovrà comunicare al Dip. Ambiente e Sanità del Comune di Messina, a questa Città Metropolitana e all'ARPA S.T. di Messina l'ultimazione dei lavori di realizzazione della fossa Imhoff.

Art. 4) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle contenute nel Provvedimento di iscrizione n° 16 del 30.12.2016, rilasciato dal Servizio Gestione Controlli Rifiuti di questa Direzione (All. 5), rispettando le prescrizioni in esso riportate.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avanzi richiesta.

Art. 5) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP di Messina territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 6) Il Dipartimento della ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 7) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative sia delle emissioni in atmosfera sia dei rifiuti trattati.

Art. 8) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 9) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza di cui all'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 10) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, alla ARPA S.T. di Messina, al DRA di Catania, all'ARTA Servizio 3 del DTA di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 11) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in Loc. Malopasso C.da Urni Vill. Salice del Comune di Messina.

Art. 12) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Illeana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di concedere l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **Fallimento Demoter S.p.A.** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere c) e g) del D.P.R. n° 59/13 per il rinnovo dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera e dell'iscrizione al

Registro dei Recuperatori dei rifiuti per l'esercizio dell'attività di frantumazione e selezione inerti con annessa attività di recupero R5 e R13, svolta nello stabilimento sito in Loc. Malopasso C.da Urni Vill. Salice del Comune di Messina.

Messina, li 18/01/2017


IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, li 18.01.2017


IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere F.A.V.D.R.E.V.D.L.E. in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

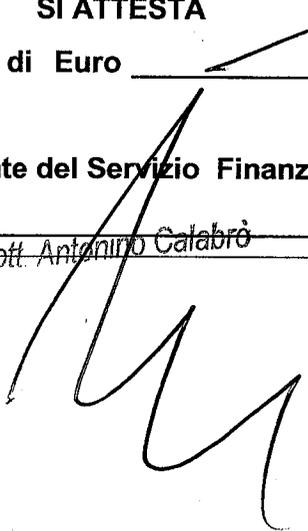
SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 18/01/2017 Il Funzionario


Dott. Antonio Calabrò

REPUBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE
Servizio 3 - Prevenzione dall'inquinamento Atmosferico

80 DIP. 2007
fshp ALL. 1



A MISURA
DI NATURA

Prot. 7053 del 29 GEN. 2007

Oggetto: Notifica D.D.G. n. 58 del 16.01.2007 - Autorizzazione art. 269 D. Lgs. 152/06 - Ditta DE.MO.TER. - Messina.

RACC. A/R

PROVINCIA REGIONALE - MESSINA -
27 MAR 2007
Prot. n. 7053 DIVIS. 0848

Ditta DE.MO.TER. s.r.l.
Via Nuova Panoramica dello Stretto, 1416
MESSINA

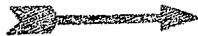
Uffici di Segreteria
Commissione Provinciale
Tutela e Ambiente
Viale Sammartino 62
MESSINA

Provincia Regionale
9° Dipartimento - Tutela Aria
Via S. Cecilia is. 105 n. 43
MESSINA

Dipartimento Periferico dell'A.R.P.A.
Ex Laboratorio d'Igiene e Profilassi
Via La Farina is. 105
MESSINA

Comune di
MESSINA

Gazzetta Ufficiale
Regione Siciliana
Via Caltanissetta n° 2
PALERMO



A tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, si notifica agli Enti e alla Ditta in indirizzo, ognuno per le proprie competenze ed obblighi, il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Territorio dell'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente n. 58 del 16.01.2007.

Alla Ditta in indirizzo si trasmettono n. 1 copia del Decreto.

Alla Gazzetta della Regione si trasmette anche n. 1 copia estratti affinché provveda alla pubblicazione.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O. 3.1
(Dr. Alessandro Pellerito)



D. D. G. n. 58

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10/04/1978;
VISTA la Legge Regionale n. 39 del 18/05/1977;
VISTA la Legge Regionale n. 78 del 04/08/1980;
VISTO l'abrogato Decreto Presidente della Repubblica n. 203 del 24/05/1988;
VISTA la Legge n. 288 del 4/08/1989;
VISTO il D.A. n. 409/17 del 14/07/1997 relativo all'attività di controllo per il contenimento delle emissioni diffuse;
VISTO il D.A. n. 31/17 del 25/01/99, col quale sono stati individuati i contenuti delle relazioni di analisi, nonché le condizioni e le modalità di effettuazione dei campionamenti, le metodiche e l'esposizione dei risultati analitici;
VISTO il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";
VISTO il D.A. n. 232/17 del 18/04/2001 recante direttive per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
VISTA la parte quinta del D. Lgs. 152 del 03.04.06, che detta norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, e i suoi allegati;
VISTA la nota datata 10.05.01 (All. 1), acquisita al protocollo della Provincia Regionale di Messina con n. 19189 del 21.05.01, con la quale la Ditta DE.MO.TER. s.r.l., con sede legale in Via Nuova Panoramica dello Stretto n. 1416 nel Comune di Messina, ha fatto domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di frantumazione/recupero da svolgere in c.da Urni Malopasso località Salice nel Comune di Messina;
VISTI gli elaborati progettuali allegati a detta istanza e di seguito elencati:
- scheda informativa generale inquinamento atmosferico (All. 2),
- relazione tecnica (All. 3),
- quadro riassuntivo delle emissioni (All. 4),
- stralcio IGM 1:25000 (All. 5),
- stralcio planimetrico catastale 1:2000 (All. 6);
VISTO il parere favorevole espresso dalla C.P.T.A. di Messina nella seduta del 27.06.01 (All. 7);
VISTA la nota n. 78462 del 06.08.01 (All. 8), con la quale il Comune di Messina ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 203/88;
VISTO l'Atto autorizzatorio n. 30/2001 prot. n. 31991 del 31.08.01, con il quale la Provincia Regionale di Messina, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, ha

concesso alla Ditta l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività produttiva di frantumazione, vagliatura e recupero inerti svolta in c.da Urni Malopasso località Salice nel Comune di Messina;

VISTA la nota n. 15816 del 03.03.06, con la quale questo Servizio ha invitato le Province Regionali a trasmettere gli incartamenti relativi alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per impianti di frantumazione di rifiuti inerti, al fine di permettere l'emanazione dei provvedimenti di competenza;

CONSIDERATO che tutta la documentazione citata è stata trasmessa, in copia, dalla Provincia Regionale di Messina con nota n. 24714 del 20.06.06 (All. 9);

CONSIDERATO che il provvedimento concesso dall'Amministrazione Provinciale sarà revocato contestualmente all'emanazione del presente provvedimento;

RITENUTO di poter sostituire l'autorizzazione concessa alla Ditta, uniformemente a quanto già fatto con le altre Province Regionali del territorio siciliano, in quanto la tipologia dell'impianto non rientra tra quelle la cui autorizzazione è stata delegata alle Province Regionali;

VISTA la nota n. 72107 del 17.10.06, con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento ha disposto che i provvedimenti amministrativi devono essere inviati alla sua firma;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

su proposta del Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa S3-I, condivisa dal Dirigente Responsabile del Servizio 3,

DECRETA

Art. 1 - E' concessa, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, alla Ditta DE.MO.TER. s.r.l., con sede legale in Via Nuova Panoramica dello Stretto n. 1416 nel Comune di Messina, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse derivanti dall'attività di frantumazione, vagliatura e recupero inerti svolta in c.da Urni Malopasso località Salice nel Comune di Messina.

Gli atti e gli elaborati progettuali di seguito elencati costituiscono parte integrante del presente decreto:

- istanza della Ditta del 10.05.01 (All. 1),
- scheda informativa generale inquinamento atmosferico (All. 2),
- relazione tecnica (All. 3),
- quadro riassuntivo delle emissioni (All. 4),
- stralcio IGM 1:25000 (All. 5),
- stralcio planimetrico catastale 1:2000 (All. 6),
- parere favorevole della C.P.T.A. di Messina (All. 7),

- parere favorevole n. 78462 del 06.08.01 del Comune di Messina (All. 8),
- nota n. 24714 del 20.06.06 della Provincia Regionale di Messina (All. 9).

Art. 2 – L'autorizzazione di cui all'articolo precedente ha una durata di quindici anni a partire dalla data del presente provvedimento. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza. Nelle more dell'adozione del provvedimento sulla domanda di rinnovo della presente autorizzazione, l'esercizio dell'impianto può continuare anche dopo la scadenza in caso di mancata pronuncia in termini del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a cui sia stato richiesto di provvedere ai sensi del comma 3 dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3 - L'autorizzazione di cui all'art. 1 è concessa nel rispetto dei seguenti limiti e prescrizioni:

la Ditta dovrà provvedere:

- ad inumidire il materiale nel corso delle fasi di frantumazione, vagliatura e trasferimento,
- ad inumidire i piazzali in modo da evitare la diffusione delle polveri per il passaggio dei mezzi gommati,
- alla piantumazione di essenze arboree resistenti ed a vegetazione fitta nell'intero perimetro dell'impianto,
- ad inumidire regolarmente il materiale stoccato, soprattutto nelle giornate particolarmente ventose.

Gli umidificatori dovranno essere temporizzati e regolati automaticamente. E' fatto divieto di creazione di cumuli o di materiale lavorato entro 3 m dalla recinzione.

Le emissioni diffuse, in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti devono rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Per quanto non espressamente indicato nella parte descrittiva del presente provvedimento, si rimanda agli elaborati ad esso allegati e ai contenuti del D.Lgs. 152/06.

La Ditta, entro giorni 15 dal ricevimento del presente provvedimento, dovrà trasmettere al Servizio 3 di questo Assessorato, alla Provincia Regionale ed al D.A.P. di Messina, apposita planimetria, firmata da un tecnico abilitato, nella quale sia descritto l'assetto attuale e definitivo dell'impianto, con particolare riferimento alle aree di movimentazione, di stoccaggio e di vagliatura; nella stessa planimetria dovranno essere individuati gli umidificatori prescritti. Detto elaborato dovrà essere

accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio del tecnico incaricato e del titolare dell'impianto. Il mancato adempimento a quanto sopra comporterà la sospensione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 278 del D. Lgs. 152/06.

Art. 4 – Per il controllo delle emissioni diffuse si prescrive il rispetto di quanto previsto al D.A. Territorio e Ambiente n. 409/17 del 14/7/1997.

Gli Organi di controllo, Provincia Regionale e DAP, effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente Decreto.

La Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (D.A.P. e Provincia) competenti per territorio ed al Servizio 3 di questo Assessorato, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia.

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Art. 5 – La Ditta, entro tre anni dal presente provvedimento, dovrà adeguarsi a quanto previsto dal comma 5 o, ove ciò non sia tecnicamente possibile, a quanto previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 270 del D. Lgs. 152/06.

Art. 6 – Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso nel sito internet di questo Assessorato.

Palermo, **16 GEN. 2007**



PROT. INT. N. 5373/VIIIDIR
del 14.10.2015

ALL.2



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

CITTA' METROPOLITANA
di MESSINA

Ufficio Periferico S.2 - U.O.4 Catania - Messina
Via Salvatore Cali, n.55 - 95131 Catania
Tel.: 095/317055 - Fax: 095/327354
E-Mail: ufficio.periferico.ct@regione.sicilia.it

ENTRATA
09/10/2015
Protocollo n.0031829/15

Protocollo n. 0658/GEN.LE

Catania li 8 OTT. 2015

Oggetto: Ditta Fallimento Demoter S.p.A. - Comune di Messina - Conferenza di Servizi art.14 e ss.mm.ii. - Procedura di rilascio di A.U.A., ai sensi del D.P.R. 59/2013
Trasmissione parere AUA C.d.S. dell'08/10/2015

Alla Provincia Regionale di Messina
Denominata "Città Metropolitana di Messina"
VIII Direzione Ambientale
Via Lucania, 20
98100 Messina
tutelacque@provincia.messina.it

Fax: 090/663081

E.p.c.

Al Responsabile del SUAP
del Comune di Messina

8 DIR.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
- 8 OTT 2015
1° DIPARTIMENTO - ° U.D.

All'A.R.T.A
Dipartimento Ambiente Serv. 2
Via Ugo La Malfa, 169
90146 Palermo
gaetano.capilli@regione.sicilia.it

Alla Ditta Fallimento Demoter S.p.A.
Via Maddalena, 128
ssgfalimeriodemoter@libero.it

Si fa seguito alla nota n. 4759 dell'11/09/2015 della Città Metropolitana di Messina, trasmettendo in allegato, il parere riguardante la Ditta indicata in oggetto.

L'Operatore Amministrativo
(Sig.ra V. Giovinetti)



L'Istruttore Direttivo
(Sig. A. Segra)



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Ufficio Periferico S.2 - U.O.4 Catania - Messina
Via Salvatore Cali, n.55 - 95131 Catania
Tel.: 095/317055 - Fax: 095/327354
E-Mail: ufficio.periferico.ct@regione.sicilia.it

Ditta Fallimento Demoter S.p.A. - Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 -
Parere per il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.
152/06 e ss.mm.e ii, derivanti dall'attività di frantumazione e vagliatura di materiale inerte, svolta
nello stabilimento sito in C/da Urni, località Malopasso, Vill. Salice, nel Comune di Messina.

Parere AUA - C.d.S. dell'08/10/2015

Con riferimento alla nota pervenuta via e-mail, prot. n. 4759 del 11/09/2015 dell'Ufficio AUA della Provincia Regionale di Messina, denominata "*Città Metropolitana di Messina*", riguardante la convocazione della C.d.S del 08/10/2015, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 593 del 21/09/2015 ed alla documentazione allegata alla domanda, pervenuta tramite l'A.R.T.A. Dipart. Ambiente Serv. 2, in data 09/09/2015 ed acquisita da questa U.O. con protocollo n. 553 del 09/09/2015, con la quale la ditta Fallimento Demoter S.p.A, con sede legale in via Maddalena, 128, nel Comune di Messina e stabilimento ubicato in C/da Urni, località Malopasso, Vill. Salice, fa richiesta di ottenimento dell'AUA, ai sensi del D.P.R. 59/13 e ss.mm.e.ii, in quanto comprende il rinnovo dei seguenti titoli abilitativi in possesso della ditta:

- Provvedimento autorizzatorio D.D.G. n. 58 del 16/01/2007, emesso dall'Assessorato Reg. Territorio e Ambiente - Serv. 3, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii., per le emissioni in atmosfera diffuse, derivanti dall'attività di frantumazione, vagliatura e recupero inerti;
- Provvedimento autorizzatorio D.D. n. 128 del 15/11/2010, emessa dalla Provincia Regionale di Messina, ai sensi dell'art.216 comma 3 del D.Lgs. 152/06, con la quale la Ditta, "Demoter S.p.A.", è stata iscritta al registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'esercizio nel sito ubicato in C/da Urni Malopasso, Vill. Salice del comune di Messina dell'attività di messa in riserva (R13) e di recupero R5 (recupero/riutilizzo di altre sostanze inorganiche) ed R10 (recupero Ambientale), di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'allegato 1 al DMA 05.02.1998, così modificato dal DMA n. 186/06 del 05.04.2006;
- Provvedimento autorizzatorio D.D. n. 40 dell'11/04/2011, di modifica ed integrazione della suddetta Determina Dirigenziale n. 128 del 15/11/2010;
- Provvedimento autorizzatorio della Provincia Regionale di Messina, D.D. n. 120 del 29/12/2011, che revoca i precedenti provvedimenti autorizzatori D.D. n. 128 del 15/11/2010 e successiva D.D. n. 40 dell'11/04/2011, con conseguente cancellazione dal registro provinciale dei recuperatori rifiuti della ditta Demoter S.p.A., limitatamente all'esercizio dell'attività di recupero ambientale R10, svolta dalla predetta Ditta nel sito di C/da Urni Malopasso, Vill Salice del Comune di Messina.

Lo scrivente Ufficio, valutati ed esaminati gli elaborati tecnici progettuali prodotti dalla Ditta a corredo dell'istanza di autorizzazione, in ordine allo stabilimento produttivo in argomento;

rilevato che la Ditta, con D.D.G. n. 58 del 16/01/2007 è stata autorizzata ai sensi dell' art. 269 del D.Lgs 152/06 , per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di frantumazione e vagliatura di materiale inerte, svolta nello stabilimento sito in C/da Urni, località Malopasso, Vill. Salice, nel Comune di Messina;

vista la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO, (ai sensi degli art 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.), prodotta dal Responsabile Tecnico, nominato dai curatori del fallimento Demoter S.p.A., che in ordine al sopracitato D.D.G. n.58 dell'16/01/2007, "nulla è stato modificato circa le misure adottate per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera diffuse", riferito allo stabilimento e non all'impianto, così come previsto dal D.Lgs. 128/2010;

rilevato che l'impianto in esame non presenta emissioni convogliate e che le misure adottate per il contenimento delle polveri diffuse, rispettano quanto previsto nell'Allegato V, alla Parte V del D.Lgs.n. 152/06 ss.mm.ii., nel presupposto che i rifiuti non pericolosi provenienti dall'attività frantumazione e di vagliatura di materiale inerte, da immettere nel ciclo lavorativo siano privi di amianto e fibre ad esso collegate e che, tra le polveri in emissione, le seguenti sostanze, così in elenco al D.Lgs. 152/2006, non superino i limiti imposti dalla normativa vigente:

- Berillio (allegato 1, § 1.1, tabella A1, classe I);
- Arsenico, Cromo (VI), Cobalto, Nichel (allegato 1, § 1.1, tabella A1, classe II);
- Cadmio e Mercurio (allegato 1, § 2, tabella B, classe I);
- Antimonio, Rame, Cromo (III), Piombo e Zinco (allegato 1, § 2, tabella B, classe I);

e che siano adoperate tutte le misure adottate per il contenimento delle polveri diffuse, applicando la migliore tecnologia disponibile, lo scrivente Ufficio Periferico Serv.2 U.O.4, preso atto in base a quanto richiesto e/o dichiarato dalla ditta negli allegati tecnici di cui al progetto, per quanto di specifica competenza, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. *esprime parere favorevole* per le emissioni diffuse in atmosfera che hanno origine dall'attività di frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi, confermando i limiti e le prescrizioni indicate dal predetto D.D.G. n. 58 del 16/01/2007, con le seguenti integrazioni aggiuntive:

Prescrizioni:

Le emissioni diffuse, in ciascuna fase di manipolazione, produzione trasporto, carico e scarico, stoccaggio di polverulenti devono rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V degli allegati alla Parte V del D.Lgs. 152/06, in particolare:

- i macchinari e i sistemi usati per la preparazione o la produzione (comprendenti la frantumazione, la cernita, la macinazione) di materiali polverulenti devono essere incapsulati. In alternativa all'incapsulamento ed aspirazione potrà essere utilizzato, in tutti i casi in cui le caratteristiche del materiale trattato lo consentano, un sistema di nebulizzazione d'acqua; gli ugelli nebulizzatori, in numero adeguato, dovranno essere posti in tal caso nei punti d'introduzione, estrazione e trasferimento dei materiali.
- è fatto divieto di creazione di cumuli o di materiale grezzo entro 3 metri dal perimetro dell'impianto e i cumuli, in ogni caso, dovranno essere a distanza tale da garantire che la base non tocchi il limite perimetrale;
- i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali dovranno essere dotati di idonei sistemi di contenimento delle emissioni diffuse (copertura con teloni, ecc.);
- la zona di messa in riserva dei rifiuti dovrà essere opportunamente impermeabilizzata;
- il sistema di contenimento delle emissioni diffuse previsto nella fase di frantumazione dovrà essere mantenuto in efficienza;
- i nastri trasportatori presenti nell'impianto dovranno essere carterizzati per garantire il completo incapsulamento;
- le superfici pavimentate dei piazzali ed aree soggette a movimentazione e transito di automezzi devono essere mantenute pulite, provvedendo periodicamente, e comunque in caso di necessità, alla rimozione del materiale polverulento ed al lavaggio;
- dovrà essere eseguita una costante manutenzione della viabilità interna di accesso dei piazzali e delle aree soggette al transito dei mezzi;
- dovrà essere realizzato un sistema di contenimento delle emissioni diffuse dei piazzali non asfaltati dove transitano automezzi;
- i cumuli dovranno essere integralmente coperti da stuoie opportunamente ancorate per evitare il trascinarsi di polvere da parte del vento;
- dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree resistenti ed a vegetazione fitta lungo il perimetro dell'impianto;
- un adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;
- un appropriato sistema di raccolta reflui;
- dovranno essere rispettati i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'impianto;

- lo smaltimento dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia.
- che la Ditta sia in possesso delle specifiche autorizzazioni, inerenti l'attività da svolgere.

Per quanto non espressamente previsto dal presente parere si rimanda agli elaborati ad esso allegati e dai contenuti e dalle prescrizioni tecniche del Decreto Legislativo 152/06 e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia;

La Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (Struttura Territoriale A.R.P.A. Provinciale e dalla Provincia Regionale, oggi "Area Metropolitana di Messina", competenti per territorio e al Servizio 2 del DTA), sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di contenimento delle emissioni diffuse al fine della loro efficacia.

- l'osservanza del D.A. 24/09/2008 n.154/GAB "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico".

Gli Organi di controllo, Area Metropolitana di Messina e Struttura Territoriale A.R.P.A., competenti per territorio effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con l'autocontrollo periodico a carico della ditta;

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

S'invita a trasmettere a questo Ufficio copia dell'autorizzazione che sarà rilasciata.

Il presente parere riguarda soltanto per le modalità di emissione in atmosfera e per lo stabilimento in oggetto, nello specifico le emissioni derivanti esclusivamente dagli impianti e/o attività in esso presenti per cui si richiede specifica autorizzazione e non comprende le valutazioni di altri requisiti previsti dalla normativa vigente.

Catania 08/10/2015



Il Dirigente
(Dr. Antonino Guspilici)

N. 799/12 R.G.N.R.
N. 585/16 Reg. Gen.



Tribunale di Messina

Prima Sezione Penale

La I Sezione del Tribunale di Messina, nelle persone dei sigg.ri

Dott. Massimiliano Micali	Pres.
Dott. ssa Maria Giuseppa Scolaro	Giudice
Dott. Luciano D'Agostino	Giudice

Letta l'istanza con la quale l'Avv. Angelo Vitarelli ed il dott. Michele Laurà, n.q. di curatori del fallimento della "Demoter s.p.a.", avanzano richiesta di revoca del sequestro preventivo dell'area sita in località Malo Passo, Villaggio Salice del Comune di Messina, catastalmente censita al foglio di mappa n. 70, part. 239, disposto dal G.I.P. del Tribunale di Messina in data 1 marzo 2013, e ciò al fine di dare esecuzione al progetto di recupero ambientale e rimodellamento morfologico planaltimetrico oggetto di concessione edilizia n. 65/16 rilasciata dal Comune di Messina e di autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Messina (*"l'esecuzione del progetto ..presenterebbe l'immediato vantaggio di rimuovere la situazione di pericolo che indusse la Procura a chiedere l'adozione della misura cautelare e di consentire, a tutti gli operatori economici del settore, di riversare i rifiuti autorizzati nell'impianto, con ovvi vantaggi per l'ambiente"*);

visti gli atti del summenzionato proc. pen.;

letto il parere espresso dal P.M.;

ritenuto che, avuto riguardo alle motivazioni poste a fondamento dell'istanza, appare opportuno concedere un'autorizzazione nei termini e con le cautele compiutamente indicate nella parte dispositiva, riservando all'esito dell'esecuzione dei lavori ogni determinazione in ordine alla revoca della misura cautelare reale.

P.Q.M.

Autorizza l'Avv. Angelo Vitarelli ed il dott. Michele Laurà, n.q. di curatori del fallimento della "Demoter s.p.a.", nonchè i tecnici e gli operai di fiducia di cui intenderanno avvalersi, ad accedere nell'area oggetto del sequestro preventivo per dare attuazione al progetto di recupero ambientale e rimodellamento morfologico planaltimetrico oggetto di concessione edilizia n. 65/16 rilasciata dal Comune di Messina e di autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Messina

Dispone che lo svolgimento dei lavori autorizzati avvenga previa costante comunicazione al personale appartenente a personale del Nucleo di Polizia

(Handwritten signatures and initials)

Tributaria di Messina che potrà, in tal modo, vigilare sulle operazioni sopra indicate.

Dispone che il personale appartenente a detto Nucleo documenti con fotografie lo stato dei luoghi in epoca antecedente all'esecuzione dei lavori e che identicamente provveda, in occasione dei controlli che riterrà di effettuare, ad operare riprese fotografiche.

Riserva ogni determinazione sulla richiesta di revoca del sequestro preventivo all'atto in cui i Curatori provvederanno a comunicare la fine dei lavori di realizzazione del progetto sopra indicato.

Messina, 25 ottobre 2016

Il Giudice
(dott. Massimiliano Micali)

Depositato in Cancelleria
il 26/10/2016

IL CANCELLIERE
Luciano Lotta

Copia conforme all'originale
Messina, li 26/10/2016
IL CANCELLIERE
Luciano Lotta

A. M. L.
P. T. R.

ofur

JP
ce
as



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

Dipartimento regionale tecnico

Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina

U.O. 5

ALL. 4

Rif. Istanza del 19.09.2016

Prot. ingresso n. 173258 del 7.3.2016

Prot. Uscita n. 184308 data 18 OTT. 2016



Ai Curatori fallimentari ditta Demoter S.p.a.
avv. Angelo Vitarelli e dott. Michele Laurà
Via Maddalena, 12
Messina

p.c. Al Comune di Messina

OGGETTO: Comune di Messina - Legge 64/74, art. 18; T.U. 25.7.1904 n. 523

Progetto per la messa in sicurezza di un pendio e rimodellamento morfologico dello stesso con inserimento di terrazzamenti realizzati con griglie "erdox" in c.d. Malopasso, vill. Salice - foglio 70, particella 239.

Ditta: Curatori fallimentari ditta Demoter S.p.a., avv. Angelo Vitarelli, dott. Michele Laurà

Opere previste:

- barriere di contenimento griglie "erdox";
- recapito acque nel torrente Rizzina.

Allegati: 1 copia progetto

Progetto, calcolo e direzione dei lavori: Ing. Livio Lucà Trombetta

Relazione geologica: Dott. Antonino Gambino

Collaudatore: da nominare

Impresa: lavori in economia

Visto il progetto indicato in oggetto, già munito del visto di conformità sismica ai sensi dell'art. 17 L. 64/74, rilasciato da questo Ufficio con provv. n. 50559 del 16.3.2016 a seguito del ridimensionamento progettuale descritto nell'allegata relazione integrativa e riportato negli elaborati grafici, si autorizza ai sensi dell'art. 18 della L.2.2.74 n° 64 l'esecuzione dei lavori in oggetto e si fa carico a codesti Curatori fallimentari della Demoter S.p.a. di:

- rendere salvi i diritti dei terzi;
- osservare le Leggi in oggetto indicate ed i DD.MM. che disciplinano le costruzioni in zone sismiche;

Handwritten initials

Handwritten signatures and initials

- osservare le norme di cui alla Legge 5.11.1971 n. 1086 ed i relativi DD.MM. che disciplinano le opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica;
- comunicare tempestivamente il nominativo del Collaudatore statico;
- comunicare tempestivamente il nominativo ed il recapito del Direttore dei lavori, se sostituito;
- osservare le istruzioni impartite con Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 617 del 2.2.2009, pubblicata sulla G.U. n. 27 del 26.2.2009, relativa al D.M. 14.1.2008

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente sulla osservanza alle norme sismiche in vigore, rientrando nella responsabilità del calcolista le procedure di calcolo adottate, la conduzione dello stesso e la verifica dei risultati.

L'autorizzazione ai lavori in argomento si rende anche ai fini idraulici, ai sensi del T.U. 25.7.1904 n. 523, specificatamente al recapito delle acque meteoriche nel sottostante torrente Rizzina. Nel tratto interessato allo sbocco dovrà essere previsto il rinforzo del fondo alveo attraverso la posa di opera di massi naturali disposta in modo da assecondare il deflusso delle acque raccolte lungo il versante, compatibilmente con il regime idraulico del torrente Rizzina.

~~L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:~~

- senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- con l'obbligo di salvaguardare la zona d'alveo interessata, provvedendo, a fine lavori, salvo modifiche derivanti dall'intervento, a riportare la stessa e le zone circostanti alla loro configurazione originaria;
- con l'obbligo di riparare tutti i danni che potessero derivare alle persone e/o cose in dipendenza della presente autorizzazione;
- con l'obbligo del ripristino di altri manufatti eventualmente interessati dall'intervento;
- con l'obbligo di periodici ed efficaci controlli delle opere da realizzare, al fine di tutelare il regolare scorrimento delle acque torrentizie;
- con divieto assoluto di prelievo di materiale torrentizio;
- con l'obbligo di osservare tutte le prescrizioni di leggi e regolamenti vigenti che verranno emanate in materia.

Le SS.LL. sono tenute a farsi carico della cura, manutenzione e salvaguardia delle opere da realizzare al fine di mantenerne costantemente l'efficienza e la funzionalità.

Ove previsto, dovrà essere richiesto il relativo parere alla Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, in ordine alle disposizioni di cui all'art.1 lett. c della L.8.8.85 n. 431.

Se le suddette condizioni non dovessero essere rispettate, la presente autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento.

Il Dirigente U.O. 8
(Ing. Rosario Celi)




Dirigente del Servizio
INGEGNERE CAPO
Ing. Leonardo SANTORO



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE" – Servizio Controllo Gestione Rifiuti

Via Lucania n. 20, 98124 Messina - Tel. 090/7761927928 – fax 090/7761958

www.provincia.messina.it - Pec:protocollo@pec.prov.me.it

Prot. n. 16 Data 30/12/2016

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 16 DEL 30/12/2016

Oggetto: Provvedimento di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 29/2016, a favore della ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.P.A.", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in località Malopasso Contrada Urni Villaggio Salice nel Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 152 del aprile 2006, n. 152, tra cui, in particolare, l'allegato IV del suddetto decreto, relativo ai "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità";
- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
"all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;
- VISTA** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001

- sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”, che ha disposto, particolare, con l’art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (suballegato 1) e 2 (suballegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell’allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);
- VISTO** il D.D.G. n. 58 del 16/01/2007, emesso ai sensi dell' art. 269 D.Lgs n. 152/06, dal Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente (Serv. 3° Prevenzione dell'Inquinamento Atmosferico), con il quale è stata concessa a favore della ditta “FALLIMENTO DEMOTER S.p.A.”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse derivanti dall'attività di di frantumazione, vagliatura e recupero inerti svolta in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c del Comune di Messina. Il suddetto atto, ai sensi dell’art. 216 comma 6 del suddetto decreto, è propedeutico per l’esercizio della suddetta operazione di recupero R5;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 128 del 15.11.2010, con la quale la ditta “DEMOTER S.p.A.”, con sede legale in Villafranca Tirrena (ME) Via Antonello da Messina 1, è stata iscritta al registro recuperatori rifiuti di questo Ente, per l’esercizio nel sito ubicato in Contrada Urni – Malopasso - del comune di Messina dell’attività di messa in riserva (R13) e di recupero R5 (recupero/riutilizzo di altre sostanze inorganiche) ed R10 (Recupero Ambientale), di rifiuti speciali non pericolosi di cui all’allegato 1 al DMA 05.02.1998, così modificato dal D.M.A. n. 186/06 del 05.04.2006;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 40 dell'11/04/2011 di modifica ed integrazione della D.D. n.128 del 15.11.2010, limitatamente all'inserimento di nuove tipologie di rifiuti e alla variazione della quantità annuale di alcune tipologie di rifiuti già autorizzate, senza comportare alcuna variazione di classe annuale di cui al DMA n. 350/98 indicata nella predetta D.D. n. 128/10 per le suddette attività R13,R5 ed R10;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 120 DEL 29.12.2011, avente ad oggetto “ Revoca della D.D. n. 128 del 15.11.2010 e successiva D.D. n. 40 dell'11.04.2011, limitatamente all'esercizio dell'attività di recupero R10 svolta dalla DEMOTER S.p.A presso l'impianto di Contrada Malopassu Vill. Salice del Comune di Messina;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 123 del 21.11.2012, avente ad oggetto “Sospensione dell'efficacia del provvedimento di iscrizione, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, emesso a favore della DEMOTER S.p.A. con D.D. n.128 del 15.11.2010 e successiva D.D. n. 40 dell'11.04.2011, limitatamente all'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5, presso l'impianto sito in Contrada Malopasso Vill. Salice del Comune di Messina;
- VISTA** la deliberazione n. 171 del 26/05/2015 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale di questa Amministrazione, avente ad oggetto “ Ricorso R.G. n. 516/2013 <Fallimento Demoter S.p.A. C/ Provincia Regionale di Messina denominata “Liberio Consorzio Comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 8/14 – TAR. Sic. Sez. CT. Transazione”. Che con la suddetta determinazione è stato autorizzato il Dirigente della VII Direzione Ambiente a sottoscrivere l'atto transattivo e porre in essere i consequenziali provvedimenti di propria competenza;
- VISTA** l'istanza della ditta “FALLIMENTO DEMOTER S.p.A”, pervenuta dal competente SUAP del Comune di Messina con nota prot. n. 201947 del 01/09/2015 (assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 27531/15, con la quale, ai sensi dell'art. 3 commi c) e g) dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), concernente il rinnovo dei seguenti provvedimenti:
- 1) autorizzazione regionale di cui al D.D.G. n. 58 del 16/01/2007, rilasciata dal Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente (Serv. 3° Prevenzione dell'Inquinamento Atmosferico), ai sensi dell' art. 269 D.Lgs n. 152/06, con il quale è stata concessa alla ditta “DEMOTER S.r.l.”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse derivanti dall'attività di di frantumazione, vagliatura e recupero inerti svolta in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c del Comune di Messina;

2) iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di cui alla D.D.n. 128 del 15/11/2010, per l'esercizio delle operazioni di recupero R5 e relativa messa in Riserva R13, individuate all'allegato C) del D. Lgs n. 152/06 , di rifiuti inerti di cui all'allegato 1 del D.M.A>. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

VISTA la conferenza di servizi tenutasi in data 08/10/2015 presso gli uffici di questa Direzione Ambiente, relativa alla suddetta istanza della ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A" di cui all'art. 3 commi c) e g) dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013;

VISTA la successiva conferenza di servizi tenutasi in data 16/11/2015 presso gli uffici di questa Direzione Ambiente, relativa alla predetta istanza della ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A" di cui all'art. 3 commi c) e g) dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, in cui il Servizio Controllo gestione rifiuti di questa Direzione Ambiente ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06, per la gestione delle attività da espletare nel sito ubicato in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c. del Comune di Messina;

VISTA la P.E.C. del 21/12/2016 SUAP del Comune di Messina, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr. 41816, con il quale ha trasmesso i seguenti documenti:
a) integrazione relazione tecnica con relativa planimetria delle aree dedicate alla messa in riserva R13 delle tipologie di rifiuti inerti richieste;
b) attestazione del versamento di € 51,65, a favore della Città Metropolitana di Messina, per l'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'esercizio delle operazioni di recupero R5 e relativa attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi;
c) nuova visura camerale;

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività di recupero R5, con relativa attività di messa in riserva R13 a servizio della suddetta operazione, per l'anno 2016;

RITENUTO che la documentazione presentata dalla ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A." soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio della predetta attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'operazione R5) e di recupero/riutilizzo R5 di rifiuti inerti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c. del Comune di Messina;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

VISTA La Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";

VISTA l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. 29/2016, a favore della ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A.", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'attività R5) e di Riciclo/recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi (7.1 rifiuti di demolizione 7.2 Rifiuti di rocce di cave autorizzate -7.6 rifiuti di scarifica - 7.31bis terre di scavo) di cui al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii), presso l'impianto ubicato in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c. del Comune di Messina,
Messina 30/12/2016

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Sev. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto provvisorio, nonché suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DISPONE

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione della ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A.", nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. /2016, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'attività R5) e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c. del Comune di Messina, **avente:**

- sede legale: Messina Via Maddalena, 128;

- sede impianto: Messina località Malopasso Contrada Urni Villaggio Salice s.n.c.;

- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: in data 10/04/1978 al REA. n. 103002;

- Codice Fiscale: 00441090834; - Partita Iva: 00441090834;

- Codice Attività Economica: 26.70.3;

- Curatore Fallimentari ditta Demoter S.p.a.:

1) Avv. Vitarelli Angelo, nato a Messina il 16/08/1972 ed ivi residente in Cesare Battisti n. 229 – Codice Fiscale "VTRNGL72M16F158C";

2) Dott. Laurà Michele, nato a Messina il 01/04/1966 ed ivi residente in Via Maddalena 128 – Codice Fiscale "LRAMHL66D01F1528P";

- Responsabile Tecnico: Ing. Acrh. LUCA' TROMBRETTEA LIVIO, nato a Messina il 23/02/1949 ed ivi residente in Via Vittorio Emanuele n. 21– Cod. Fiscale: < LCTLVI49B23F158B>;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A. per le attività di messa in riserva R13 e di recupero R5, secondo quanto elencato nella sottostante tabella:

R5 RECUPERO/RIUTILIZZO DI SOSTANZE INORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 a serv. R5 Q.tà/annua tonnellate	R5* Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102] [170103][170107][170802] [170904][200301]	1500	1500
7.2	Rifiuti di rocce di cave autorizzate	[010399][010408][010410] [010413]	1500	1500
7.6	Conglomerato, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302][200301]	1500	1500
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	1500	1500

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 6000 prevista alla classe V del D.M.A. n. 350/98.

** i quantitativi indicati si riferiscono a quelli riportati all'allegato 4 del DMA n. 186/06, per tipologia di operazione di recupero richiesta ed indicata nelle schede rifiuti presenti in atti.*

PRESCRIVERE che le attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'operazione di recupero R5) e di recupero R5 vengano effettuate nell'impianto sito in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c. del Comune di Messina, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A." agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella, nonché alle prescrizioni di legge che verranno riportate nel provvedimento A.U.A. in fase di rilascio;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione, costituisca parte integrante dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), che verrà emessa da parte dell'Ufficio AUA di questa Direzione Ambiente, che comprenda il rinnovo del D.D.G. n. 58 del 16/01/2007, emesso ai sensi dell'art. 269 D.Lgs n. 152/06 dal Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente (Serv. 3° Prevenzione dell'Inquinamento Atmosferico), con il quale è stata concessa alla ditta "DEMOTER S.r.l." l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse derivanti dall'attività di frantumazione, vagliatura e recupero inerti svolta in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c del Comune di Messina. La suddetta autorizzazione è propedeutica per l'esercizio dell'attività di recupero R5, svolta tramite impianto di frantumazione e selezione inerti, come disposto dall'art. 216 comma 6 del suddetto decreto;

propedeutica per l'esercizio dell'attività di recupero R5, svolta tramite impianto di frantumazione e selezione inerti, come disposto dall'art. 216 comma 6 del suddetto decreto;

PRESCRIVERE che il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico, ecc, deve essere comunicata, in tempi brevi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Messina, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nel D.M.A 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto e, in particolare:

1) che i rifiuti trattati di cui alle voci 7.1-7.2-7.6-7.31bis, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'allegati 3 del D.M.A. n. 186/06. Le stesse tipologie di rifiuti, per le suddette operazioni di rilevati e sottofondi stradali, devono rispettare le quantità annuali di cui all'allegato 4 del D.M.A. n. 186/06;

2) che le materie prime seconde prodotte devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del D.M.A. n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa da quelle dei rifiuti. In particolare le caratteristiche delle "m.p.s." per l'edilizia, ottenute dal trattamento dei rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., devono essere conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;

3) che la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

4) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

6) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c. del Comune di Messina, in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 (a servizio della operazione R5) e di recupero R5;

PRESCRIVERE che l'inizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 resta subordinato al dissequestro da parte della competente Autorità Giudiziaria, nonché alla produzione di perizia giurata di tecnico abilitato, corredata da report fotografico, attestante la realizzazione delle opere come riportati negli elaborati progettuali presenti agli atti di questa Direzione Ambiente;

PRESCRIVERE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5, fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte terza, quarta e quinta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

3) disposizioni di cui al suddetto provvedimento di autorizzazione di cui al D.D.G. n. 58 del 16/01/2007, emesso ai sensi dall'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 dal Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente (Serv. 3° Prevenzione dell'Inquinamento Atmosferico), con il quale è stata concessa a favore della ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A.", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse derivanti dall'attività di frantumazione, vagliatura e recupero inerti svolta in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c del Comune di Messina.:

Che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n.152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

Data 30/12/2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

